



Roma, 13.02.2019

INCONTRO CON IL CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO PERMANGONO LE GRAVI CRITICITÀ IN TEMA DI PROGRESSIVA DIMINUZIONE DEGLI ORGANICI

Fermare la legge 244/12 prima che sia troppo tardi!

Si è tenuto il 13 febbraio u.s. l'incontro con il Capo di Stato Maggiore Esercito – Generale Salvatore Farina – per fare il punto di situazione sulle criticità evidenziate nell'incontro precedente in tema di relazioni sindacali, organici, problematiche buste paga e sulle iniziative della F.A. per la loro risoluzione.

Le OO.SS. hanno dato atto al CSME della coerenza e dell'impegno nel mantenere vive le relazioni sindacali, concretizzato nell'atto di indirizzo del 12.11.2018 rivolto a tutte le articolazioni dell'amministrazione hanno denunciato – chiedendo un immediato intervento risolutore - che alcune sedi periferiche (es. Verona, Firenze, Pescara ecc.) continuano a sottrarsi alle direttive impartite dal proprio vertice alimentando una insostenibile ed ingiustificabile conflittualità unita alla mancata applicazione delle norme contrattuali vigenti.

Anche se gran parte delle problematiche affrontate (organici insufficienti, mancate assunzioni, criticità del Noi Pa, ecc.), comuni a tutte le FF.AA., sono da tempo oggetto di confronto diretto con il Ministro Trenta, poiché per essere risolte richiedono provvedimenti legislativi, il CSME condividendone le ragioni si è impegnato a sostenerne la possibile risoluzione, a partire dalla rivisitazione della legge 244/12 che, ricordiamo, ha sancito la perdita di circa 10.000 posti di lavoro del personale civile.

La diminuzione progressiva degli organici -hanno ricordato le OO.SS.- sta segnando la perdita diffusa di capacità produttiva nell'area industriale, come nel caso del Polo di Termini dove l'abbandono dell'attività produttiva a favore di un'attività di semplice stoccaggio e immagazzinamento, è emblematica della grave situazione determinata

Le OO.SS. hanno poi richiesto le tabelle organiche di ciascun Ente con l'indicazione dei posti vacanti, tenuto conto che il bando sulla mobilità volontaria contiene incongruenze tali da giustificare il suo immediato, e non ulteriormente rinviabile, aggiornamento.

In tema di mancato pagamento del salario accessorio 2017/ 2018 in alcuni enti, il responsabile del CUSE ha precisato di aver inviato i dati a Persociv, dopo averli ricevuti in ritardo dagli enti territoriali, ma che l'effettiva erogazione non potrà avvenire prima di aprile /maggio, visto che le risorse non spese nell'anno devono essere riassegnate con un decreto di riparto.

Riproposte poi le gravi problematiche dei conguagli stipendiali che, se non affrontate con immediatezza, metteranno in ginocchio migliaia di famiglie e che giustificano, sempre di più, la necessità di cambiare la complessiva organizzazione del sistema stipendiale.

FP CCGIL CISL FP UIL Pa e Confsal Unsa hanno poi sollecitato l'erogazione degli arretrati di buoni pasto ad alcuni enti di Napoli. Se sull'argomento l'amministrazione ha precisato che sono in corso approfondimenti, le OO.SS. hanno fermamente invitato a procedere con urgenza alla loro corresponsione tenuto conto che gli approfondimenti ci sono già stati, che gli arretrati non hanno natura retributiva, e che la stessa amministrazione ha da tempo accertato la fondatezza della richiesta ed individuato i destinatari.

In tema di benessere del personale civile le OO.SS. hanno nuovamente invitato l'amministrazione ad assumere iniziative per riportare la gestione degli OPS prioritariamente alle associazioni di dipendenti, tenuto conto che l'affidamento a terzi si è rivelato diffusamente fallimentare.

Nelle sue conclusioni il CSME, rinnovando la condivisione delle analisi e delle proposte espresse dalle OO.SS., ha evidenziato l'opportunità di trasmettere alle SS.AA. le problematiche che richiedono un livello superiore di responsabilità.

E' evidente che il permanere di problematiche tuttora irrisolte, che affliggono le lavoratrici ed i lavoratori civili di tutta la difesa, a causa di precise responsabilità- ascrivibili tanto alle amministrazioni che al vertice politico del Ministero- se nei prossimi giorni non giungeranno risposte concrete agli ormai numerosi problemi denunciati ai diversi tavoli di confronto, saranno inevitabili iniziative di generale e dura mobilitazione.

Fraterni saluti

Fp Cgil
Francesco Quinti

Cisl Fp
Massimo Ferri
Franco Volpi

Uil Pa
Sandro Colombi

Confsal Unsa
Gianfranco Braconi